



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano RD	LINGUE E CULTURE STRANIERE (<i>IdSua:1558810</i>)
Nome del corso in inglese RD	FOREIGN LANGUAGES AND CULTURES
Classe	L-11 - Lingue e culture moderne RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.unifg.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea
Tasse	https://www.unifg.it/node/1536
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalit mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PERRONE CAPANO Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERARDI	Caterina Celeste	M-STO/07	RU	1	Affine
2.	BOWLES	Hugo Thomas	L-LIN/12	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	CATONE	Antonella	L-LIN/14	RD	1	Base/Caratterizzante
4.	DI BENEDETTO	Angela	L-LIN/03	PA	1	Caratterizzante
5.	INGRAVALLO	Tiziana	L-LIN/10	RU	1	Caratterizzante
6.	PALMIERI	Rossella	L-FIL-LET/10	PA	1	Base

7.	PERRONE CAPANO	Lucia	L-LIN/13	PO	1	Caratterizzante
8.	RUOTOLO	Gianpaolo Maria	IUS/14	PA	1	Affine
9.	RICCIO	Anna	L-LIN/01	RD	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	MARTINO LUDOVICA ludovica_martino.551956@unifg.it 3481264448 RUSSO FRANCESCO PIO francesco_russo.548300@unifg.it 3476506674 DE LELLIS GIORGIA giorgia_delellis.548409@unifg.it 3407292315
Gruppo di gestione AQ	CATERINA CELESTE BERARDI ANTONELLA CATONE ANGELA DI BENEDETTO TIZIANA INGRAVALLO ROSSELLA PALMIERI LUCIA PERRONE CAPANO ANNA RICCIO
Tutor	VALERIO PALMIERI FRANCESCA FRANCESCHELLI ILENIA DEL GAUDIO



Il Corso di Studio in breve

19/02/2020

Il Corso di Studio in Lingue e Culture straniere (L-11) ha l'obiettivo di formare laureati con una ottima conoscenza di almeno due lingue straniere e dei loro contesti di riferimento storico-culturali, che possano svolgere attività professionali (culturali, aziendali, turistiche) in diversi settori pubblici e privati. L'offerta formativa, di respiro internazionale, promuove soggiorni Erasmus presso Università estere, strettamente collegata alle esigenze occupazionali ed supportata dall'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Il Corso offre la possibilità di scegliere tra due curricula: il primo, Lingue e Letterature straniere, consente di maturare competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione linguistica e letteraria e competenze per l'organizzazione e gestione di eventi culturali; il secondo, Lingue per l'Impresa e il Turismo, consente di unire alla competenza linguistico-comunicativa nozioni di marketing e comunicazione aziendale, di diritto, con riferimento al settore imprenditoriale e turistico. Completano la formazione la conoscenza di una terza lingua straniera e il tirocinio curriculare obbligatorio, da svolgersi in Italia o all'estero, avvalendosi anche del programma di mobilità Erasmus for Traineeships, finalizzato ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro e ad agevolare le scelte professionali attraverso l'applicazione delle conoscenze acquisite e mettendo in campo le abilità trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa, confronto con il lavoro di squadra. Alta competenza e flessibilità degli studenti, acquisita attraverso un percorso formativo innovativo e variegato, consentono di muoversi in un ampio panorama lavorativo, in ambito nazionale e internazionale. Il corso di Laurea Triennale forma la figura professionale di Esperto in Lingue e Culture straniere che può operare in diversi settori per svolgere: collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore delle relazioni internazionali, dell'editoria, dell'informazione e dei media; collaborazioni di carattere linguistico-culturale nel settore delle imprese, degli enti e del commercio a livello nazionale e internazionale; servizi di intermediazione culturale presso istituti di cultura, istituti di ricerca, organismi locali, nazionali e internazionali quali rappresentanze consolari e diplomatiche; servizi di intermediazione linguistico-culturale nel settore del turismo; servizi di assistenza linguistica nei procedimenti giudiziari; traduzioni (in ambito scientifico-divulgativo, culturale, turistico, letterario e tecnico) nel settore pubblico e privato. Il laureato in Lingue e Culture straniere può accedere alle Lauree magistrali che consentono, tramite concorso, l'accesso alla professione docente.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/01/2020

Organo o soggetto accademico che ha effettuato la consultazione:

Gruppo di lavoro del Dipartimento di Studi Umanistici

Coordinatrice: Professore ordinario SSD L-LIN 13, delegata del Dipartimento nel

Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo

Componenti: Professore associato SSD M-PED 02; Professore associato SSD L-LIN/03; Professore associato SSD L-FIL-

LET 10, delegata del Rettore alla Comunicazione e ai rapporti con il territorio; Ricercatore SSD L-LIN/10, delegata del

Direttore all'Erasmus e Internazionalizzazione; RTD-b SSD L-LIN/01, delegata del Direttore alla comunicazione istituzionale;

Collaboratore amministrativo Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore:

1. Dirigenti e delegati degli Istituti scolastici di Foggia e della Provincia di Foggia;

2. Rappresentanti degli studenti;

3. Rappresentanti del mondo imprenditoriale e produttivo;

- Confcommercio Foggia,

- GAL Daunia rurale 2020,

- Associazione "Meglio Foggia"

- Agenzia Viaggi e Turismo

- Riviera SRL Societ alberghiera

- Grenzi Editore

- Confindustria Foggia

- Agenzia turismo di Manfredonia

4. Rappresentanti di Enti e Istituzioni rappresentativi a livello locale, nazionale e internazionale;

5. Studi di Settore:

- Progetto Excelsior di Unioncamere report su "Il lavoro dopo gli studi" e "Laureati e lavoro"

- Report Universit - Working Paper n. 5/18 a cura della Direzione Studi e Analisi Statistica SAS ANPAL Servizi su

"L'inserimento occupazionale dei laureati del Gruppo disciplinare Linguistico"

- Rapporto "Io sono cultura" del 2018 della Fondazione Symbola

- Rapporto dell'Agenzia Regionale del Turismo Puglia promozione, periodo 2017/2018

- Rapporto Alma Laurea 2018

Modalit e cadenza di studi e consultazioni:

Aprile - Giugno 2019: n. 3 incontri di consultazione

Maggio -Novembre 2019: somministrazione di questionari

Maggio Ottobre 2019: analisi studi di settore

22 novembre 2019: costituzione Comitato di indirizzo e insediamento

Documentazione:

Questionari consultazioni

Analisi della domanda di formazione

Matrice delle competenze

Verbale istituzione del Comitato di indirizzo

L'elaborazione della proposta progettuale del nuovo Corso di Studi di Lingue e Culture straniere stata affidata dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Universit di Foggia al gruppo di lavoro precedentemente citato.

Il gruppo ha intrapreso un dialogo con istituzioni, enti, associazioni di categoria e professionali, imprese, per valutare, sulla base di analisi e dati che si riferiscono al panorama formativo, professionalizzante e alla collocazione territoriale, socioculturale e lavorativa di riferimento, l'opportunità di arricchire l'attuale offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici con l'istituzione di un corso di laurea nell'ambito della classe L-11, dedicata alle lingue e culture moderne. L'esito positivo di queste valutazioni ha portato il Gruppo di lavoro, unitamente alle Parti interessate, ad elaborare una proposta progettuale in un'ottica di piena e proficua collaborazione.

Gli interlocutori della consultazione sono stati scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale, della produzione, dei servizi e delle professioni oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione per la realizzazione di iniziative e attività formative.

Il processo di consultazione ha visto l'organizzazione di alcuni incontri in presenza, la somministrazione di un questionario corredato dalla documentazione a supporto della proposta formativa.

Inoltre, per rendere più efficace la consultazione a livello nazionale, la progettazione del nuovo Corso di Studio si avvale di studi di settore (il progetto Excelsior di Unioncamere con i report su "Il lavoro dopo gli studi" e "Laureati e lavoro", i dati disponibili sul sito professionioccupazione.isfol.it, il report Università - Working Paper n. 5/18 a cura della Direzione Studi e Analisi Statistica SAS ANPAL Servizi su "L'inserimento occupazionale dei laureati del Gruppo disciplinare Linguistico", il rapporto "Io sono cultura" del 2018 della Fondazione Symbola, il rapporto dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, periodo 2017/2018, nonché il Rapporto Alma Laurea 2018) che nel complesso hanno fornito un quadro positivo che evidenzia le buone prospettive occupazionali del Corso di Studio. In riferimento agli esiti occupazionali, l'indagine compiuta attraverso gli studi di settore risultata alquanto incoraggiante poiché ha rilevato, nel periodo compreso tra il 2015-2019, una costante crescita che lascia presagire un aumento della domanda di lavoro (Istat-Isfol). Dato ancor più incoraggiante se si tiene conto che il tasso di occupazione dei neo-laureati si attesta intorno all'85,6%.

Le consultazioni in presenza si sono svolte nel corso di diversi incontri (di cui si redatto verbale) durante i quali sono stati costruiti gli elementi fondanti della proposta progettuale, evidenziate le motivazioni dell'offerta di un nuovo percorso di studio, individuati gli obiettivi formativi, la figura professionale, gli sbocchi occupazionali, l'ordinamento didattico e analizzati i dati statistici a supporto.

In generale il confronto con le Parti sociali è stato molto positivo e ha messo in evidenza alcuni aspetti che si ritengono fondamentali per l'istituzione del nuovo Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere e che di seguito si riportano:

- un bacino di potenziali utenti data la presenza di licei linguistici nel territorio della Capitanata e nella provincia di Barletta, Andria e Trani (BAT);
- la coerenza degli sbocchi professionali del nuovo Corso con le esigenze del Territorio;
- un apprezzamento per la definizione di figure professionali spendibili nel mercato del lavoro;
- un interesse marcato verso le filiere professionali legate allo sviluppo e alla internazionalizzazione delle piccole e medie imprese con particolare riguardo al settore della promozione turistica del Territorio.

Sintesi incontri:

Il 17 aprile 2019 presso il Dipartimento di Studi Umanistici si svolse un primo incontro di consultazione con i Dirigenti e i Referenti delle Scuole Secondarie di secondo grado della provincia di Foggia. L'incontro è stato organizzato in considerazione dell'importanza del dialogo e della cooperazione tra Scuola e Università come fattori determinanti per il successo formativo degli studenti, futuri professionisti della società. In qualità di rappresentanti dell'Università sono intervenuti: il Direttore del Dipartimento, il Direttore vicario, il Direttore del Centro linguistico di Ateneo, la coordinatrice e gli altri componenti del gruppo di lavoro.

In rappresentanza delle Scuole sono intervenuti la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Ufficio V Ambito Territoriale per la provincia di Foggia, e alcuni dirigenti e delegati dei seguenti istituti:

1. Liceo scientifico "G. Marconi" -Foggia
2. IISS Pavoncelli Cerignola
3. Liceo Lanza-Perugini Foggia
4. IIS "P. Giannone" San Marco in Lamis
5. Liceo Classico "N. Zingarelli" Cerignola
6. IISS "N. Zingarelli" Cerignola
7. IC Bozzini Fasani Lucera
8. ITE B. Pascal Foggia
9. IST ISTR Superiore E. Pestalozzi San Severo
10. Istituto superiore "L. Einaudi" Foggia
11. IISS "Giannone-Masi" Foggia
12. IIS " Augusto Righi" Cerignola
13. IIS Borghi-Rosmini Lucera
14. IISS Notarangelo-Rosati Foggia

15. IISS "G. T. Giordani" Monte Sant'Angelo
16. Istituto d'istruzione superiore "C. Poerio" Foggia
17. Liceo linguistico "A.G. Roncalli" Manfredonia
18. Liceo "Maria Immacolata" S. Giovanni Rotondo

Durante l'incontro stato espresso un giudizio favorevole sulla proposta di istituzione del nuovo Corso di Lingue e Culture straniere ritenendo necessaria per il territorio una formazione linguistica che manca e che costringe molti studenti a iscriversi fuori sede (Bari, Pescara, Napoli, Salerno, Lecce). Un leitmotiv di diversi interventi stata la multidisciplinarietà che deve necessariamente riflettersi nella formazione delle figure professionali. Nel corso del confronto sono stati offerti chiarimenti e i docenti delle Scuole hanno partecipato attivamente fornendo diversi spunti di riflessione con riguardo all'esigenza di un impianto formativo che sappia coniugare la tradizione con l'innovazione e che ponga attenzione alla dimensione delle competenze trasversali, alla necessità di implementare i tirocini e, in generale, la mobilità all'estero attraverso convenzioni con Enti e Istituzioni. Un'altra indicazione, pervenuta dai docenti, che va nella direzione di una maggiore professionalizzazione la necessità di porre attenzione all'apprendimento dei linguaggi specialistici nei settori di maggiore interesse per il Territorio.

Il giorno 16 maggio 2019 presso il Dipartimento di Studi Umanistici si svolse un incontro di consultazione con i Rappresentanti degli Studenti Unifg.

Sono intervenuti: il Direttore del Dipartimento, il Direttore vicario, la coordinatrice e i componenti del gruppo di lavoro e gli studenti:

1. Rappresentante in collegio di dipartimento (DISTUM)
2. Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia
3. Presidente del consiglio degli studenti
4. Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento
5. Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento
6. Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento
7. Rappresentante degli studenti in Senato accademico
8. Consigliere di Dipartimento
9. Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento
10. Consigliere di Dipartimento
11. Consigliere di Dipartimento

La coordinatrice ha evidenziato l'importanza del confronto con la componente studentesca in fase di progettazione del Corso di Studio in "Lingue e Culture straniere", sottolineando altresì che il potenziamento dell'area delle "Lingue e Letterature straniere" consentirà una proficua coesistenza con Corsi di Studio già esistenti in Dipartimento e determinerà un innegabile vantaggio per il territorio. La Coordinatrice ha illustrato nello specifico le ragioni che hanno indotto ad individuare nella classe L-11 un Corso di Studio idoneo a soddisfare le esigenze del territorio e ha mostrato in dettaglio i dati raccolti a sostegno dell'idea progettuale e l'impatto positivo di tale offerta formativa sul settore aziendale e turistico in un territorio a vocazione turistico-religiosa ed enogastronomica. Gli studenti hanno valutato positivamente il Corso di Studio, l'offerta formativa ipotizzata e gli sbocchi occupazionali evidenziando da un lato l'importanza di una relazione stretta con istituzioni e imprese del territorio (in particolar modo, quelle turistiche e culturali), dall'altro la necessità di conferire un'attenzione particolare alla sostenibilità del corso con riguardo agli spazi e alle strutture. Sulla questione il Direttore del Dipartimento e il Direttore vicario hanno dato rassicurazioni comunicando che sono in atto degli interventi di revisione della planimetria del Dipartimento che consentiranno un'ottimizzazione degli spazi e un incremento del numero delle aule. Gli studenti hanno, inoltre, fatto specifiche richieste in ordine: alla stipula di convenzioni dedicate ai tirocini, all'acquisizione dei CFU utili per garantire il diritto alle borse di studio ADISU e il riconoscimento delle certificazioni linguistiche già in possesso dei potenziali studenti. La componente studentesca ha sottolineato, infine, la necessità che gli insegnamenti delle discipline comuni a più Corsi di Studio siano differenziati a seconda degli obiettivi formativi programmati.

Il giorno 4 giugno 2019 presso il Dipartimento di Studi Umanistici si svolse un incontro di consultazione con i rappresentanti del sistema produttivo e imprenditoriale. Sono intervenuti il Direttore vicario del Dipartimento, la coordinatrice e gli altri componenti del gruppo di lavoro, le seguenti parti sociali:

1. Vice-Direttore Confcommercio Foggia,
2. Responsabile comunicazione GAL Daunia rurale 2020,
3. Presidente Associazione "Meglio Foggia",
4. Direttore Tecnico e A.U. Agenzia Viaggi e Turismo,
5. Amministratore Riviera SRL Società alberghiera,
6. Direttore creativo Grenzi Editore,
7. Presidente Piccola Industria, Confindustria Foggia,

8. Amministratore unico Agenzia turismo di Manfredonia.

Il Direttore vicario ha evidenziato l'importanza del nuovo Corso di Studio per lo sviluppo del territorio, ricordando, altresì, che la richiesta di tale Corso giunta all'Università negli anni precedenti. La coordinatrice, nell'illustrare la proposta formativa, si soffermata sull'alto ranking conseguito dall'Ateneo nell'ambito della internazionalizzazione che sarà indubbiamente incrementato dall'attivazione di un nuovo Corso di Studio in "Lingue e Culture straniere". Durante l'incontro le Parti sociali hanno manifestato apprezzamento in merito alla scelta di creare un nuovo corso di studio che apra alle professioni e alle specificità del Territorio, in particolare nell'ambito turistico. A tal riguardo è stato palesato un particolare interesse per l'inserimento di un laboratorio di lingua cinese, una lingua utile ai progetti di cooperazione extraeuropea. È stato chiesto, altresì, che nell'impianto formativo sia dato spazio e attenzione alle "narrazioni territoriali" con l'intento di formare nuovi divulgatori della conoscenza scientifica ed è stata sottolineata l'importanza di attivare un ampio ventaglio di convenzioni per i tirocini. Altri interlocutori si sono soffermati sull'importanza dell'apprendimento delle abilità comunicative e di lessici specialistici in settori come l'agroalimentare e il portuale-marittimo. La consultazione con i rappresentanti del mondo produttivo e imprenditoriale è stata estremamente utile per l'apporto costruttivo che ha dato alla proposta formativa al fine di garantire sia la spendibilità del titolo accademico rilasciato al termine del Corso di Studio, sia il soddisfacimento delle esigenze formative sollecitate dal sistema economico, produttivo e dei servizi, con riferimento al territorio locale ma anche in una prospettiva nazionale e internazionale.

Questionari

Il processo di consultazione è stato condotto anche attraverso la somministrazione di un questionario, tramite mail ai seguenti interlocutori: Parlamentare Europeo - Commissione per la cultura e l'istruzione; Parlamentare Europeo - Commissione Trasporti e Turismo; Presidente della 6 Commissione Consiliare permanente Politiche Comunitarie, lavoro, formazione professionale - Regione Puglia; Development manager EUPRIO - Associazione europea di professionisti della comunicazione nell'istruzione superiore e Segretario AICUN Associazione Italiana Comunicatori delle Università; Docente presso la Humboldt-Universität zu Berlin, Institut für Romanistik; capodelegazione Fondo Ambiente Italiano FAI Foggia; Assistente di Direzione dell'azienda Upite Consulting Services Madrid; azienda Global Finance Operations di Praga, e alcuni dirigenti degli Istituti scolastici del Territorio (Liceo Scientifico Einstein di Cerignola, Liceo Rispoli-Tondi di San Severo, Liceo Scientifico A. Volta di Foggia) impossibilitati a partecipare all'incontro del 17 aprile.

A margine di una generale soddisfazione, per quanto riguarda l'organizzazione e la struttura dell'offerta didattica proposta, sono state avanzate alcune osservazioni che vanno dal potenziamento delle aree tematiche delle attività formative, alla proposta di rendere obbligatorio un periodo di studio all'estero in uno dei Paesi delle lingue studiate; e ancora, la necessità di offrire agli studenti opportunità di tirocinio che possano favorire la nascita di start-up innovative nel settore turistico, costruire attività reali da proporre in laboratori multidisciplinari.

L'esigenza del Dipartimento di Studi Umanistici di sviluppare competenze in grado di rispondere ai bisogni del mercato del lavoro e di promuovere modelli e metodi attraverso cui garantire la qualità dei prodotti formativi offerti ha portato, al termine delle consultazioni, alla proposta di costituzione di un Comitato di indirizzo i cui componenti sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari a livello locale, nazionale e internazionale. Il Comitato, costituito con delibera del Dipartimento del 29 ottobre 2019, avrà lo scopo di fornire le opportune garanzie di qualità di tali servizi e di autovalutazione del percorso formativo contribuendo a definire le competenze tecniche professionali e/o trasversali importanti per il profilo del laureato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Domanda di formazione e verbali delle consultazioni

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Esperto in Lingue e Culture straniere

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale di Esperto in Lingue e Culture straniere potrà orientarsi verso attività professionali in ambito culturale, aziendale e turistico che richiedono abilità e competenze diversificate. In un contesto di lavoro, il percorso caratterizzato da una formazione linguistico-letteraria prepara prevalentemente ad attività di:

- ricerca e predisposizione di materiale informativo in lingua per la promozione di iniziative artistiche e culturali (progetti editoriali, cataloghi, brochure, siti web, social network);
- consulenza linguistica in iniziative pubbliche/private a carattere culturale;
- progettazione e programmazione di eventi culturali e artistici volti alla promozione territoriale;
- editing e rielaborazione testuale nell'editoria e nel giornalismo;
- intermediazione linguistica e culturale presso istituti di cultura, istituti di ricerca, organismi locali, nazionali e internazionali quali rappresentanze consolari e diplomatiche.

Il percorso caratterizzato da una formazione linguistico-culturale finalizzato all'inserimento nel settore aziendale-turistico prepara prevalentemente ad attività di:

- organizzazione di congressi, meeting, manifestazioni fieristiche, convegni;
- gestione delle relazioni e dei rapporti delle aziende che operano sul mercato internazionale;
- consulenza linguistica in iniziative pubbliche/private a carattere socio-economico;
- supporto linguistico nella interazione e negli incontri tra operatori commerciali e giuridici;
- supporto e consulenza linguistica e culturale in enti pubblici e privati nel settore del turismo e dello sviluppo territoriale.
- assistenza linguistica nei procedimenti penali.

competenze associate alla funzione:

Il Corso forma la figura professionale di Esperto in Lingue e culture straniere con un ampio bagaglio di competenze associate alla funzione. Al termine del percorso il laureato, in possesso di un solido corredo di conoscenze linguistiche, culturali e comunicative, con specifico riferimento alla conoscenza delle lingue straniere, almeno due oltre all'italiano, e delle letterature europee, avrà maturato, competenze nel settore linguistico-letterario o nel settore linguistico-culturale finalizzato all'inserimento in ambito aziendale e turistico.

Più precisamente, il laureato potrà acquisire:

- competenze linguistiche, filologico-letterarie e culturali funzionali all'assunzione di molteplici ruoli nel settore della produzione e ricezione delle lingue e delle letterature straniere;
- competenze linguistiche, anche di tipo interculturale, finalizzate ad interagire con culture altre, ovvero a comprendere e promuovere le diversità di tradizioni culturali e costumi territoriali, nazionali e internazionali;
- competenze pedagogiche e metodologico-didattiche nel settore delle lingue e delle letterature straniere, funzionali alla comunicazione delle lingue e delle letterature anche attraverso l'utilizzo innovativo di media e strumenti digitali interattivi;
- competenze informatiche finalizzate all'apprendimento dell'uso corretto dei nuovi media e di innovativi strumenti digitali e interattivi;
- competenze gestionali per l'organizzazione di eventi culturali;
- competenze di marketing e comunicazione aziendale, con specifico riferimento al settore del diritto e a quello imprenditoriale e turistico;
- competenze organizzative, utili alla progettazione e alla promozione di attività di ricezione turistica, fieristica e/o congressuale.

sbocchi occupazionali:

L'esperto in Lingue e Culture straniere può svolgere attività professionali in diversi ambiti quali:

- Enti, Istituzioni pubbliche e imprese che operano prevalentemente nel settore commerciale e turistico;
- Case editrici;
- Associazioni culturali;
- Testate giornalistiche;
- Uffici organizzativi e di pubbliche relazioni;
- Agenzie di viaggio nazionali e internazionali;

- Strutture deputate alla promozione del commercio estero;
- Enti e Associazioni no-profit impegnate in iniziative di sviluppo socio-economico e culturale;
- Uffici di rappresentanza che intrattengono scambi con i Paesi europei ed extraeuropei.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
5. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
6. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
7. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/01/2020

Gli studenti che si iscrivono al Corso di Lingue e Culture straniere devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado (o titolo equipollente conseguito all'estero).

Gli studenti interessati ad accedere al corso di studio in Lingue e Culture straniere devono possedere una buona cultura generale, una seria motivazione allo studio delle lingue e delle culture straniere, attitudine per l'espressione e la comunicazione linguistica e, in generale, un'apertura al contesto culturale, sociale ed economico internazionale.

Il Corso prevede obbligatoriamente la valutazione della preparazione iniziale attraverso una prova d'ingresso scritta non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studio.

La prova di valutazione, strutturata sotto forma di test, verificherà il livello di conoscenze relative ai linguaggi mediali, alla lingua italiana, alla storia e alla geografia.

Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli tenuto a prendere parte alle attività formative aggiuntive (OFA) finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo (OFA) accertato. Ciascuna attività formativa propedeutica finalizzata al recupero del debito formativo si conclude con una prova di verifica del profitto.

Chi non abbia sostenuto il test non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami.

I dettagli circa le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi (OFA) dello studente, da colmare in ogni caso entro il primo anno di studio, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/02/2020

Lammissione al Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere (Classe: L-11) subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o titolo equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Gli studenti interessati ad accedere al Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere devono possedere una buona cultura generale, una seria motivazione allo studio delle lingue, delle letterature e delle culture straniere, una discreta attitudine per l'espressione e la comunicazione linguistica e, in generale, un'apertura al contesto culturale, sociale, ed economico internazionale. Il Corso prevede obbligatoriamente la valutazione della preparazione iniziale attraverso una prova d'ingresso scritta non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi. Eventuali attività formative propedeutiche, finalizzate al possesso delle conoscenze richieste in ingresso, sono organizzate dal CdS e pubblicizzate mediante avviso pubblicato online su apposita pagina del sito del Dipartimento di Studi Umanistici: in particolare, vengono erogati, in modalità on-line, mini-corsi MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base (<http://elearning.unifg.it/>: cfr. anche, sotto, quadro B5 Orientamento in ingresso) attraverso la piattaforma Eduopen (<http://eduopen.org>). Una o più commissioni, opportunamente nominata/e dal Consiglio di Dipartimento, composta/e da almeno tre docenti, sarà/anno preposta/e all'accertamento della preparazione individuale dei candidati, mediante prove di verifica iniziale (PVI) finalizzate all'individuazione di eventuali lacune formative. Le suddette PVI, inoltre, si tengono, in una prima sessione, prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre; ulteriori sessioni sono organizzate a beneficio dei candidati che intendono iscriversi al CdS nei tempi utili previsti. L'organizzazione delle prove di ingresso (tempistica, modalità, esiti) comunicata anche tramite avviso pubblicato online in apposite pagine del sito del Dipartimento di Studi Umanistici. La prova di valutazione, strutturata sotto forma di test, verificherà il livello di conoscenze relative ai linguaggi mediali, alla lingua italiana, alla storia e alla geografia. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività formative aggiuntive (OFA) finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo accertato, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento di anno in anno. Ciascuna attività formativa propedeutica finalizzata al recupero del debito formativo (OFA) si conclude con una prova di verifica del profitto. Chi non abbia sostenuto il test non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami. La valutazione negativa degli esiti della prova o il riscontro di particolari e specifiche carenze non preclude l'iscrizione; la commissione, tuttavia, in presenza di tali lacune, assegna ai candidati un certo numero di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso. Il recupero degli OFA supportato da specifici percorsi di tutoraggio disciplinare tenuti dai docenti in presenza e/o erogati in modalità e-learning; la verifica del recupero degli OFA avviene tramite una prova che consiste in un test da effettuarsi in modalità online dopo apposita registrazione al portale e-learning: ciascun test composto da cinque domande a risposta multipla, la durata di ogni test di dieci minuti; per superare la prova necessario rispondere correttamente ad almeno tre domande. L'organizzazione dei test per il recupero degli OFA (modalità, tempistica, esiti) comunicata anche online su un'apposita pagina del sito del Dipartimento di Studi Umanistici.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/01/2020

Il corso di laurea in Lingue e Culture straniere ha l'obiettivo di formare laureati con una buona preparazione linguistica e una buona conoscenza dei contesti storico-culturali relativi alle lingue studiate. In particolare, mira a fornire una consolidata formazione culturale e linguistica che renda possibile il flessibile adeguamento del laureato ad una pluralità di mansioni professionali negli ambiti dell'impresa, del turismo, dell'editoria, dei servizi, delle istituzioni e degli enti che operano nei settori culturali. Inoltre, il Corso costituisce la base per l'acquisizione delle tecniche e delle metodologie necessarie per seguire in futuro, dopo il conseguimento della laurea magistrale, il percorso di abilitazione e, superati i concorsi previsti dalla normativa vigente, l'insegnamento in ambito scolastico. Al fine di raggiungere gli obiettivi descritti, il corso presenta, oltre agli insegnamenti caratterizzanti dell'area linguistico-letteraria, quelli dell'area linguistico-glottodidattica, pedagogica, storico-culturale, economico-giuridica, demo-socio-antropologica.

Una significativa offerta di crediti relativi alle lingue e alle letterature straniere è atta a permettere agli studenti, nell'arco dei tre anni, di approdare ad un alto livello di competenza, sia scritta che orale (livello B2/C1 secondo i descrittori del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa), in due lingue straniere. , altresì, previsto lo studio di una terza lingua straniera annuale. Gli insegnamenti linguistici hanno come obiettivo sia la comunicazione in lingua straniera che la riflessione

metalinguistica. Durante il percorso formativo lo studente verrà incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus per sperimentare l'utilizzazione concreta delle competenze linguistico-culturali acquisite.

Il tirocinio curriculare obbligatorio, da svolgersi in Italia o all'estero, finalizzato ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro e ad agevolare le scelte professionali nei vari ambiti lavorativi attraverso l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite e mettendo in campo le abilità trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa, confronto con il lavoro di squadra. Per le attività di tirocinio sono già previsti accordi stipulati dal Dipartimento con enti, istituzioni, imprese e sono in corso di elaborazione altri accordi. Il regolamento di tirocinio e la Commissione di tirocinio di Dipartimento regolamentano e verificano le attività.

L'offerta didattica intende caratterizzarsi per erogazione delle attività formative dei corsi di studio in modalità mista, basata su una progettazione ad-hoc e sull'utilizzo sia di lezioni e seminari in aula sia di attività e/o contenuti on-line (sia sincroni sia asincroni), attività di laboratorio e di e-learning con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo.

Il Corso di laurea, articolato in differenti percorsi, indicati nel relativo Regolamento Didattico, offre allo studente la possibilità di scegliere tra:

- una formazione linguistico-letteraria spendibile in Enti e Istituzioni culturali, ma anche funzionale per successivi percorsi accademici e per l'avviamento alla professione di insegnante;
- una formazione linguistica e culturale finalizzata all'inserimento nel settore aziendale-turistico, racchiudendo contenuti di carattere comunicativo, gestionale, economico e giuridico.

Il percorso formativo prevede, per il primo anno, discipline di base relative all'ambito della letteratura italiana, della linguistica e della glottologia. Sempre nel corso del primo anno lo studente inizierà il percorso linguistico e letterario nelle due lingue straniere scelte.

Nel corso del secondo anno lo studente prosegue il suo percorso di acquisizione delle conoscenze e competenze nelle due lingue e culture straniere. Parallelamente acquisisce conoscenze e competenze relativamente alle discipline glottodidattiche, storiche, geografiche e socio-antropologiche, definite di base per il percorso di studio.

Il terzo anno prevede la conclusione del percorso di acquisizione delle conoscenze e competenze linguistiche e culturali previste nel triennio. Lo studente potrà personalizzare la sua formazione attraverso i settori "affini", che prevedono una gamma di discipline quali diritto, economia, pedagogia, culture antiche, che consentono di rispondere con fondamenti conoscitivi e metodologici alle numerose espressioni professionali dei laureati in lingue della classe L-11.

A completare il percorso formativo concorrono le attività a libera scelta dello studente che consentono anche l'acquisizione di competenze informatiche, la costruzione di un percorso individuale e l'ampliamento dell'orizzonte interdisciplinare.

Il percorso formativo termina con una prova finale che consiste nello sviluppo di un lavoro personale progettuale nel quale lo studente dovrà dimostrare le conoscenze acquisite.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del Corso dovranno:

- possedere una conoscenza scritta e orale approfondita di almeno due lingue;
- aver acquisito conoscenze di base in un'altra lingua prevista dall'offerta formativa;
- avere acquisito una solida conoscenza della letteratura italiana e delle letterature e civiltà relative alle lingue di studio;
- conoscere i contesti storico-geografici delle lingue straniere studiate;
- conoscere gli strumenti informatici e telematici;
- avere acquisito a seconda dell'articolazione del proprio percorso formativo:
 - a) conoscenze specifiche di carattere giuridico, economico-aziendale e gestione delle imprese con particolare riferimento al marketing, alla comunicazione, alla strategia e all'organizzazione delle risorse nel settore del turismo;
 - b) conoscenze specifiche in ambito letterario, culturale, pedagogico.

Tali conoscenze e capacità di comprensione verranno sviluppate e conseguite tramite attività

formative in modalit mista, studio personale guidato e individuale, e metodologie di apprendimento (dalle-learning al teamwork) che accrescono la partecipazione degli studenti portandoli a un livello comunicativo molto elevato.
Gli obiettivi raggiunti saranno verificati attraverso esercitazioni in itinere, esami orali e scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Lingue e Culture straniere, attraverso gli strumenti linguistici e culturali assimilati, saranno in grado di interagire con altre culture e civilt, nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale, con flessibilit e spirito critico, combinando le conoscenze in modo interdisciplinare e mettendo in relazione tra loro ambiti linguistici e culturali diversi.

In particolare saranno in grado di:

- comprendere, analizzare, interpretare e produrre varie tipologie testuali;
- utilizzare le lingue straniere in modo flessibile ed efficace per scopi comunicativi, accademici e professionali, oralmente e per iscritto;
- analizzare e interpretare fenomeni storici e culturali dei paesi delle lingue e delle culture studiate;
- ideare e sostenere argomentazioni per risolvere problemi nel proprio campo di studio e di attivit;
- comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni dei campi linguistici e culturali studiati a interlocutori specialisti e non specialisti;
- applicare le strategie e le metodologie di apprendimento innovative nellambito dei contesti lavorativi previsti dalle figure professionali codificate dallISTAT.

La verifica dellacquisizione di tali conoscenze e capacit di comprensione avverr a mezzo di esercitazioni in itinere, esami orali e scritti.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- delle principali fasi della storia delle letterature europee (previste dal CdS), dei generi letterari e degli autori dalle origini allet contemporanea; dei relativi contesti storico-culturali, storico-sociali e storico-linguistici;
- delle teorie, dei modelli ermeneutici e degli strumenti (anche informatici) finalizzati allanalisi critica dei testi letterari, anche in unottica comparativa e didattica;
- degli autori fondamentali, degli stili, delle teorie e dei modelli interpretativi, attinenti alla storia della letteratura italiana e delle letterature straniere;
- delle strutture linguistiche, fonetiche, morfosintattiche e lessicali delle lingue straniere;
- delle principali fasi della storia delle letterature antiche (latina) dalle origini ai periodi tardi;
- dei modelli critici di analisi dei testi letterari stranieri, con particolare attenzione ai generi letterari di appartenenza, allimpianto retorico e ai fenomeni di intertestualit;
- delle metodologie e degli strumenti (anche informatici) dindagine e di commento dei testi letterari.

Per quanto concerne le competenze relative allarea linguistica, gli obiettivi di apprendimento indicati nellOrdinamento didattico e delineati dal CdS sono stati suddivisi in quattro dimensioni strategiche in conformit ai parametri del quadro di riferimento del Consiglio dEuropa per la competenza linguistica. Conoscenza e comprensione delle strutture fonologiche, fonetiche, morfo-sintattiche e testuali-pragmatiche delle lingue studiate con particolare riferimento alla padronanza delle quattro abilit scritto-orali attive e passive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacit di:

- inquadrare i prodotti letterari nei relativi contesti storico-culturali e ricostruire, in una prospettiva sincronica e diacronica, le relazioni tra i differenti fenomeni della letteratura e delle letterature;
- leggere e analizzare criticamente, sotto il profilo storico-linguistico e retorico, in relazione ai generi letterari di appartenenza e in unottica intertestuale e comparativa, i prodotti letterari (letti per lo pi in lingua originale);

- utilizzare in modo pertinente gli strumenti (anche informatici) necessari per l'analisi dei testi letterari;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza;
- svolgere in autonomia l'analisi anche di tipo filologico e comparativo di testi e autori fondamentali della letteratura in prospettiva sia diacronica che sincronica, attraverso la ricerca e l'utilizzo di fonti pertinenti;
- tradurre testi della letteratura delle lingue straniere;
- analizzare e commentare i testi dal punto di vista linguistico, retorico e storico-letterario, anche in una prospettiva comparativa e didattica;
- stabilire relazioni, anche di tipo interdisciplinare, tra i diversi fenomeni letterari del mondo antico e, ancora, tra i modelli classici e i casi di ripresa o adattamento delle età successive;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali, alternata con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio di insegnamento integrato (blended) nonché mediante prove finali di esame e/o intermedie orali e/o scritte, in riferimento ai seguenti insegnamenti:

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE IN ROMA ANTICA [url](#)

FILOLOGIA GERMANICA [url](#)

LETTERATURA E CULTURA FRANCESE 1 [url](#)

LETTERATURA E CULTURA FRANCESE 2 [url](#)

LETTERATURA E CULTURA INGLESE 1 [url](#)

LETTERATURA E CULTURA INGLESE 2 [url](#)

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA 1 [url](#)

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA 2 [url](#)

LETTERATURA FRANCESE 3 [url](#)

LETTERATURA INGLESE 3 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA LATINA NELLA CULTURA EUROPEA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA 3 [url](#)

LINGUA CINESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 3 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 3 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 3 [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

AREA LINGUISTICO-GLOTTODIDATTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- dei principi che regolano il funzionamento delle lingue, tanto in sincronia, quanto in diacronia, teorie, metodologie e strumenti di descrizione e analisi dei sistemi linguistici, in particolare: elementi di fonetica/fonologia, morfosintassi, semantica e pragmatica delle lingue naturali;
- dei fatti e fattori del mutamento, del contatto e della variazione linguistica;
- dei processi di acquisizione delle lingue in contesti spontanei e guidati;
- dei metodi di insegnamento delle lingue seconde/straniere;
- degli strumenti di valutazione e intervento in caso di disturbi specifici dell'apprendimento e del linguaggio;
- dei metodi informatici di base nel versante operativo dell'informazione e trattamento delle lingue (repertori lessicografici, banche dati, banche dati terminologiche, linguistica dei corpora, strumenti di ausilio alla produzione scritta e orale);
- del ruolo svolto dalla linguistica nell'analisi delle situazioni comunicative all'interno della società attuale e delle relazioni che si instaurano fra lingua e ambiente, sociale o tecnologico;
- delle principali forme di comunicazione che nascono in ambiti di alta specializzazione (linguaggi specialistici e i linguaggi settoriali connessi alle professioni).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- descrivere e analizzare scientificamente la fenomenologia del linguaggio umano, declinata secondo i vari livelli di analisi;
- descrivere e confrontare le lingue a livello sincronico e diacronico;
- analizzare testi complessi (comuni e specialistici) appartenenti a tipologie testuali diverse, servendosi degli strumenti propri della ricerca linguistica;
- analizzare un testo attraverso gli strumenti della linguistica storico-comparativo, dandogli adeguata collocazione cronologica;

- utilizzare gli strumenti tecnologici a supporto dell'analisi linguistica (repertori lessicografici, banche dati, banche dati terminologiche, linguistica dei corpora, strumenti di ausilio alla produzione scritta e orale);
- analizzare e valutare i fenomeni di acquisizione e apprendimento (tipico e atipico) delle lingue;
- pianificare e condurre attività didattiche efficaci per l'apprendimento delle lingue straniere, anche in presenza di difficoltà di linguaggio e apprendimento;
- padroneggiare le norme che regolano l'impiego della lingua nelle situazioni comunicative, negli strati sociali e generazionali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene principalmente attraverso prove di esame e/o prove di verifica intermedie orali e/o scritte, alternate con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio di insegnamento integrato (blended), in riferimento ai seguenti insegnamenti:

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLE LINGUE [url](#)

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA [url](#)

LINGUE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE [url](#)

AREA STORICO-CULTURALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- dei principali eventi e delle grandi questioni storiche dall'antichità classica alla contemporanea;
- dei metodi di analisi delle fonti storiche, letterarie e documentarie dall'antichità classica alla contemporanea;
- dei principali modelli epistemologici e storiografici finalizzati all'interpretazione degli eventi;
- dei principali strumenti di accesso alle fonti storiche (archivi, biblioteche etc.) e delle loro caratteristiche strutturali;
- di alcune aree storico-tematiche considerate in una prospettiva diacronica e sincronica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- inquadrare gli eventi e le questioni della storia, in una prospettiva cronologica e storico-culturale, dall'antichità classica alla contemporanea;
- analizzare fonti e documenti, anche in edizione critica e in lingua originale;
- utilizzare gli strumenti, anche informatici, necessari per l'analisi di fonti e documenti;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite prove di esame e/o prove di verifica intermedie orali e/o scritte, alternate con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio di insegnamento integrato (blended), in riferimento ai seguenti insegnamenti:

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PELLEGRINAGGI, CAMMINI E CULTURE EUROPEE [url](#)

STORIA AUDIOVISUALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEI SANTI E DEI SANTUARI [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

AREA DEMO-SOCIO-ANTROPOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- dei principali temi e concetti delle discipline antropologiche;
- dei principali modelli teorici funzionali all'analisi antropologica dei fenomeni socio-culturali considerati in una prospettiva sincronica e diacronica, locale e globale;
- delle metodologie di base della ricerca etnografica;
- degli strumenti per analizzare, in ottica antropologica di breve e di lungo periodo, fonti storico-letterarie, scritte e orali, audiovisive;
- delle principali componenti strutturali del territorio (spazio, uomo, ambiente, progresso tecnologico, infrastrutture, settori produttivi), nonché l'apprendimento del metodo di lettura dei fenomeni socio-territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- inquadrare i fenomeni antropologici a livello storico, geografico, culturale;
- elaborare un'analisi antropologica delle fonti storico-letterarie, scritte e orali, audiovisive, individuando i processi di

strutturazione delle relazioni che, in termini sincronici e diacronici, interagiscono a livello socio-culturale;

- effettuare analisi sul campo;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza;
- cogliere le interazioni che, nei processi di riorganizzazione spaziale, si attivano tra uomo, territorio e attori sociali, economici e politici e le conseguenze che esse producono a differenti scale, areale (locale, regionale e mondiale) e temporale (breve, medio e lungo periodo).

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite prove desame e/o prove di verifica intermedie orali e/o scritte, alternate con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio di insegnamento integrato (blended), in riferimento ai seguenti insegnamenti:

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO [url](#)

AREA PEDAGOGICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- dei modelli principali e i paradigmi di ricerca del sapere pedagogico analizzandoli sul piano teorico, per poi comprenderne le ricadute sul piano della prassi educativa e formativa, con specifico riferimento alla relazione educativa e alla dimensione della cura e dei fattori che la determinano nei differenti contesti formativi (formali, informali e non formali);
- delle dinamiche relazionali interetniche e interculturali;
- dei principali modelli di studio del pensiero e dei processi di apprendimento e comprenderne le ricadute pedagogiche sul piano dell'organizzazione dei processi e dei contesti formativi (scolastici ed universitari, extrascolastici, professionali);
- della storia dei processi educativi, con specifico riferimento alla storia delle istituzioni;
- del metodo della ricerca storico-pedagogica e utilizzare le conoscenze acquisite nel settore della storia delle istituzioni educative per effettuare ricerche comparate in senso diacronico;
- degli scenari sociali, macro e micro, al fine di saper progettare sia sul piano didattico che sociale;
- degli effetti della rivoluzione digitale e i nuovi ambienti di apprendimento, con specifico riferimento alla psicopedagogia dei media digitali e al loro possibile utilizzo nei differenti contesti educativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- applicare i risultati della conoscenza teorico-filosofica del sapere pedagogico alla realtà educativa, con particolare riferimento ad alcune emergenze educative (differenze di genere, di etnia, di età, di ceto sociale, ecc.);
- applicare le conoscenze acquisite durante le lezioni teoriche e le attività laboratoriali e seminariali, nei differenti contesti in cui può attivarsi la relazione educativa (scuola, mondo del lavoro e servizi rivolti alla persona) nonché le metodologie utili a sviluppare, in quegli stessi contesti, la relazione educativa stessa;
- applicare conoscenze e competenze nei contesti multiculturali, per la promozione di relazioni improntate al dialogo interculturale;
- applicare le conoscenze relative alla storia dei processi educativi per sostenere argomentazioni e essere in grado di rielaborare il contenuto degli studi di settore, dei testi di studio e di fonti archivistiche.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite prove desame e/o prove di verifica intermedie orali e/o scritte, alternate con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio di insegnamento integrato (blended), in riferimento ai seguenti insegnamenti:

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHILDREN'S LITERATURE [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

DIGITAL LEARNING AND TEACHING [url](#)

STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE [url](#)

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza (fogli di calcolo, gestione delle informazioni (linguaggi per le basi di dati, composizione di query), Internet e web, codifica delle informazioni, sicurezza informatica e rischi connessi all'uso di tecnologie digitali,);
- degli strumenti bibliografici tradizionali e di risorse informatiche di analisi e di archiviazione con particolare riferimento ad applicativi dedicati all'analisi linguistica e alla didattica delle lingue.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- creare e organizzare dei dati in un foglio di calcolo, con particolare riferimento all'uso di formule, funzioni di calcolo e creazione di grafici;
- comprendere, saper utilizzare e poter applicare le tecnologie informatiche attuali e future.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite prove desame e/o prove di verifica intermedie orali e/o scritte, alternate con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio di insegnamento integrato (blended), in riferimento ai seguenti insegnamenti:

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA [url](#)

AREA ECONOMICO-GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti del diritto internazionale e l'assetto istituzionale dell'Unione europea;
- degli aspetti principali della riflessione teorica sull'efficienza e l'efficacia delle politiche di intervento pubblico e le loro caratteristiche quantitative e qualitative, in una prospettiva comparata con particolare riferimento alla realtà europea e, specialmente, a quella italiana;
- delle forme più aggiornate di cooperazione in materia civile e penale a livello europeo e internazionale, con particolare riguardo alla dimensione processuale e procedurale del fenomeno e ai rapporti con l'ordinamento nazionale;
- delle questioni economico-aziendali e gestionali delle imprese con particolare riferimento al marketing;
- di un inquadramento dei principali concetti e paradigmi interpretativi della sociologia del territorio;
- delle diverse fasi della ricerca sociologica sul territorio;
- di alcuni campi specifici dell'analisi sociologica di particolare significatività per la comprensione dei fenomeni sociali contemporanei (lavoro, organizzazione, welfare, educazione, migrazione, povertà, etc.);
- di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- comprendere le complesse interazioni tra fonti nazionali, europee e internazionali;
- sviluppare capacità analitiche, critiche, argomentative e di inquadramento normativo, anche in chiave comparativistica;
- orientarsi nelle fonti dell'articolato panorama giuridico internazionale;
- affrontare un problema di ricerca e di analisi, attraverso una adeguata lettura dei tratti istituzionali, strutturali, culturali ed organizzativi dei contesti di riferimento, il recupero delle fonti informative necessarie, la progettazione dell'intervento e la sua realizzazione;
- affrontare tematiche aziendali e professionali.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite prove desame e/o prove di verifica intermedie orali e/o scritte, alternate con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio di insegnamento integrato (blended), in riferimento ai seguenti insegnamenti:

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

MARKETING AND DIGITAL ANALYTICS [url](#)

MARKETING TERRITORIALE E DELLE IMPRESE TURISTICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'obiettivo dell'autonomia di giudizio comune a tutti gli insegnamenti del percorso formativo sia nel comparto linguistico, sia in quello letterario, filologico e nelle altre materie previste dal piano degli studi. In tale ottica, l'approccio metodologico degli insegnamenti mira a garantire l'acquisizione di capacità di analisi critica al fine di formulare giudizi autonomi. I laureati devono conseguire capacità di interpretare con autonomia di giudizio i fenomeni linguistici e culturali, valutandone la portata e l'impatto nelle varie dimensioni. L'autonomia di giudizio viene verificata durante i colloqui d'esame, le attività seminariali, laboratoriali, gli esami orali e scritti e durante il processo di elaborazione della prova finale.

Abilità comunicative

I livelli linguistici di uscita previsti consentiranno di interagire adeguatamente, sia in forma orale che scritta, con interlocutori eterogenei in contesti professionali e culturali differenti, di cui i laureati sapranno interpretare, comprendere e utilizzare in maniera autonoma le modalità di espressione e comunicazione. Le abilità comunicative vengono sviluppate e conseguite attraverso l'interazione comunicativa in aula, lezioni frontali, lettorati con personale di madre lingua, laboratori linguistici, seminari, servizio di tutoraggio, uso di strumentazione audiovisiva che solleciti la partecipazione attiva. Tali attività sono oggetto di verifica attraverso esami scritti e orali e la frequenza di attività di laboratorio.

Capacità di apprendimento

Durante il percorso formativo triennale tutti gli insegnamenti prevedono la presentazione dei principali strumenti bibliografici e didattici, tradizionali e innovativi (cartacei, audio-visivi, digitali e multimediali), per organizzare lo studio individuale ed elaborare progetti di apprendimento in piena autonomia. Tali strumenti insieme ad altre attività formative previste dal corso di studi, consentiranno al laureato di sviluppare e acquisire la capacità di conseguire autonomamente nuove conoscenze, proseguire gli studi necessari per acquisire formazioni complementari e/o superiori necessarie a svolgere una attività professionale. La verifica dell'acquisizione di tali capacità di apprendimento avverrà a mezzo di esercitazioni in itinere, esami orali e scritti.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La laurea in Lingue e Culture straniere si consegue previo superamento di una prova finale diretta alla verifica degli obiettivi formativi cui il corso di studi finalizzato. La prova finale, svolta sotto la supervisione di un docente, consiste nella discussione di un elaborato nel quale il candidato dovrà dimostrare di possedere le capacità di comprensione, applicazione, autonomia di giudizio previste dal Corso, nonché le conoscenze specifiche acquisite. L'elaborato riguarderà argomenti inerenti qualsiasi disciplina prevista dal piano di studi. La prova finale consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di una tesina scritta (o di un prodotto grafico, informatico, multimediale purché anch'esso accompagnato da un elaborato scritto introduttivo ed esplicativo).

È possibile, non obbligatorio, redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente supervisore, corredandola di un riassunto in lingua italiana.

Il regolamento didattico del corso di laurea individua e disciplina le specifiche modalità di svolgimento della prova finale.

▶ QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/02/2020

La laurea in "Lingue e Culture straniere" si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di una tesi scritta (o di un prodotto grafico, informatico, multimediale, purché anch'esso accompagnato da un elaborato scritto introduttivo ed esplicativo) che lo studente avrà avuto cura di redigere sotto la guida di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico in una delle discipline presenti nel piano di studi. Il lavoro di tesi viene discusso in italiano e/o in lingua straniera.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto e avere ottenuto l'idoneità per le attività effettuate ai fini dell'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Corso di Studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati;
- aver preparato il previsto elaborato scritto che costituirà l'argomento di discussione nell'esame di laurea.

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità ed i termini stabiliti dal relativo regolamento del Dipartimento. Alla prova finale sono assegnati 4 CFU. I criteri di attribuzione del voto sono disciplinati da un apposito Regolamento di Dipartimento. La valutazione della commissione sarà espressa in centodecimali.

Link :

https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/03-07-2017/regolamento_tesi_di_laurea_dipartimento_24_05_2017.pdf
(Regolamento tesi di Laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento del corso di studio

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA link	RICCIO ANNA	RD	9	54	✓
2.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE 1 link	DI BENEDETTO ANGELA CV	PA	9	54	✓
3.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA E CULTURA INGLESE 1 link	INGRAVALLO TIZIANA CV	RU	9	54	✓
4.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA 1 link	PERRONE CAPANO LUCIA CV	PO	9	54	✓
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	PALMIERI ROSSELLA CV	PA	12	72	✓
6.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 link	DI BENEDETTO ANGELA CV	PA	9	54	
		Anno di	LINGUA E TRADUZIONE	MASONE				

7.	L-LIN/12	corso 1	INGLESE 1 link	ROBERTO		9	54	
8.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 link	CATONE ANTONELLA	RD	9	54	
9.	L-LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLE LINGUE link	RICCIO ANNA	RD	6	36	
10.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE 2 link	DI BENEDETTO ANGELA CV	PA	6	36	
11.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURA E CULTURA INGLESE 2 link	INGRAVALLO TIZIANA CV	RU	6	36	
12.	L-LIN/13	Anno di corso 2	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA 2 link	PERRONE CAPANO LUCIA CV	PO	6	36	
13.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link	DI BENEDETTO ANGELA CV	PA	6	36	
14.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	BOWLES HUGO THOMAS	PO	6	36	
15.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA link	CATONE ANTONELLA	RD	6	36	
16.	L-LIN/02	Anno di corso 2	LINGUE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE link	RICCIO ANNA	RD	6	36	
17.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	RUOTOLO GIANPAOLO MARIA CV	PA	6	36	
18.	L-LIN/03	Anno di corso 3	LETTERATURA FRANCESE 3 link	DI BENEDETTO ANGELA CV	PA	6	36	
19.	L-LIN/10	Anno di corso 3	LETTERATURA INGLESE 3 link	INGRAVALLO TIZIANA CV	RU	6	36	
20.	L-LIN/13	Anno di corso 3	LETTERATURA TEDESCA 3 link	PERRONE CAPANO LUCIA CV	PO	6	36	
21.	M-STO/07	Anno di corso 3	STORIA DEI SANTI E DEI SANTUARI link	BERARDI CATERINA CELESTE CV	RU	6	36	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Descrizione aule

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio/aule>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio>



Descrizione link: Descrizione sale studio

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio>



Descrizione link: Descrizione biblioteche

Link inserito: <https://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/sistema-bibliotecario/biblioteca-area-umanistica>



Il CdS per tutte le attività potrà contare sul supporto del Career development center, cabina di regia per l'orientamento e il placement da poco istituita presso l'Ateneo che avrà il compito di progettare strategie, strumenti e servizi personalizzati e altamente qualificati di tutta la "filiera" dell'orientamento in ingresso, in itinere, in uscita. Potrà altresì contare sul Centro accoglienza orientamento e tutorato del Dipartimento che già da alcuni anni offre un servizio permanente di front office che ha riscontrato valutazioni positive da parte degli studenti e che costantemente monitorato, quanto a organizzazione ed efficacia, dal delegato all'orientamento. 21/02/2020

Il Corso di Laurea, in particolare, attiverà strategie di orientamento in ingresso in coordinamento con il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (C.O.A.T.) costituito dai docenti Delegati al Servizio di Orientamento e Tutorato dei vari Dipartimenti, che da anni ha ormai intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Sono previste non meno di 50 uscite di orientamento informativo per la nuova campagna di orientamento.

Le prime date in programmazione sono le seguenti:

ISS/Licei Luogo Data

ISS Einaudi Canosa di Puglia (BA) 29/01/2020

10:00 - 12:00

Liceo Lanza Foggia 31/01/2020

8:45 - 10:45

Liceo Scientifico Galileo Galilei Potenza 04/02/2020

12:00 - 13:00

ITET Alighieri Cerignola (FG) 06/02/2020

11:10-13:10 (due turni)

ISS Bonghi - classico Lucera (FG) - Viale Ferrovia, 19 07/02/2020

9:00-10:30

IISS Rosmini - linguistico, economico, scienze umane Lucera (FG) - Via Gen. Cavalli, 23 07/02/2020

11:00-12:30

ITE B. Pascal Foggia 11/02/2020

9:00 -11:00

Liceo Einstein Cerignola (FG) 12/02/2020

10:20-12:20 (due turni)

IISS "R. Lotti- Umberto I"

- sede professionale e Ist tecnico per il turismo - Via Cinzio Violante Andria (BT) 13/02/2020

9:00 -10:30

IISS "R. Lotti- Umberto I"

- sede professionale e Ist tecnico agrario - Piazza Pio X Andria (BT) 13/02/2020

11:00 -12:30

IISS Giannone - Masi Foggia 14/02/2020

IISS Notarangelo - Rosati Foggia 19/02/2020

IISS FEDERICO II Apricena (FG) 20/02/2020

10:00 - 12:00 (due turni)

IISS Dell'Olio Bisceglie (BT) 21/02/2020

11:00 - 13:00

IISS Notarangelo - Rosati Foggia 26/02/2020

ITET Vittorio Emanuele III Lucera (FG) 10/03/2020

Liceo classico "P. Giannone" Benevento 17/04/2020

10:00-13:00 (due turni)

Per tutti i corsi di studio attivati presso il nostro Ateneo, infatti, gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

prevista anche la partecipazione di rappresentanti del corso di laurea alle fiere per l'orientamento organizzate sul territorio nazionale, agli open day per scuole e famiglie che solitamente vengono organizzati tra marzo e aprile dell'anno accademico. L'obiettivo fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma presentare quelle che sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Al fine di portare a sistema tutte le attività di orientamento secondo una prospettiva progettuale e programmatica, il Corso di laurea recepisce l'apposito Regolamento di Dipartimento adottato a partire dal marzo 2017 (<http://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/regolamento-orientamento-e-tutorato>).

Particolarmente innovativa per le strategie di orientamento in ingresso la scelta dell'Ateneo di avviare percorsi di Alternanza scuola-lavoro che, con la legge di bilancio 2019, ha cambiato volto, acquisendo la nuova denominazione di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (Miur, nota n. 3380 del 9 febbraio 2019). I Pcto si sviluppano, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale creando quindi una rete per un processo di orientamento continuo e integrato. prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno la iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia di cui al link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

21/02/2020

Il nuovo corso di laurea intende portare a sistema e migliorare il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere che fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline sciolte delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi. <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

In tal senso il Dipartimento conta ogni anno di tutor informativi e disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che i docenti selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.A.T.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.A.T. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement.

Saranno offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali il Laboratorio di Bilancio di competenze, a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il CdS si avvale anche dell'equipe del Laboratorio di Bilancio delle Competenze che offre servizi di orientamento personalizzato agli studenti per promuovere lo sviluppo di competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/il-bilancio-delle-competenze>

Un'importante funzione sarà svolta anche dal tutorato per gli studenti diversamente abili cui data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari, in sostanza, un supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e specificatamente del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa, già attiva da diversi anni, mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

<http://www.unifg.it/unifg-comunica/diverse-abilita-sportello-west/info-unifg/tutorato-alla-pari>.

Inoltre, il Corso di laurea intende avvalersi del servizio SOS esami che l'Area Orientamento e Placement ha istituito per supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero dei fuori corso. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Per attivare il servizio "SOS esami" sarà necessario inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

Servizio di career advising: dopo la sperimentazione del progetto di Career Advising (Job Design) che in via sperimentale, a partire dall'anno accademico 2016-2017, ha coinvolto 80 matricole del Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L 19), l'idea quella di estendere questo sistema anche ai corsi di nuova istituzione.

Si tratta di un servizio di orientamento personalizzato in grado di accompagnare gli studenti iscritti al Corso di laurea triennale durante l'intero percorso di studi "mettendo a sistema" una molteplicità di attività e servizi di orientamento formativo: colloqui individuali di consulenza orientativa, attività di orientamento di gruppo, atelier self-marketing, servizi di networking e di placement, partecipazione a seminari, "dialoghi" con professionisti del settore educazione formazione, career fair e recruiting day.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il tirocinio didattico-formativo parte integrante del piano di studio del CdS. Tale esperienza consente allo studente ^{21/02/2020} l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso la realizzazione di attività pratiche, e, al contempo, orienta e favorisce le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Disciplinate da uno specifico regolamento di Ateneo

(http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/13-06-2013/100611_regolam_tiroc_orientam.pdf), le attività di tirocinio sono coordinate da un'apposita Commissione Tirocini di Dipartimento.

La Commissione, supportata nelle sue funzioni dal personale tecnico amministrativo in servizio presso il Settore Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento, ha il compito di istruire tutte le procedure relative alle domande di tirocinio e alle convenzioni con gli enti esterni. Inoltre, coordina le attività di assistenza che riguardano l'intero iter seguito dal tirocinante, a partire dalla scelta della sede più idonea per lo svolgimento del periodo di tirocinio (in base alle competenze e alle aspirazioni dello studente), fino alla predisposizione della documentazione. Al Tirocinio dedicata una pagina del sito internet del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/tirocinio>), dove possibile reperire la modulistica, le linee-guida rivolte ai tirocinanti e l'elenco degli enti convenzionati.

Sedi del tirocinio possono essere la stessa struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni e aziende convenzionati con l'Università.

Gli enti, le associazioni, le cooperative e le strutture interessate a stipulare una convenzione per il tirocinio possono contattare l'Ufficio Stage Ateneo (<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage>, cui si rinvia per ulteriori dettagli).

Poiché l'obiettivo del CdS, in ragione della sua identità linguistico-culturale, puntare sulla mobilità come esperienza di formazione culturale, lo studente verrà incoraggiato ad usufruire del programma Erasums+ for Traineeships per svolgere il tirocinio curriculare in modo che possa sperimentare l'utilizzazione concreta delle competenze linguistico-culturali acquisite e

confrontarsi con contesti lavorativi e professionali internazionali. La mobilità per Traineeship offre, infatti, la possibilità agli studenti universitari regolarmente iscritti di effettuare un tirocinio presso un'impresa, un centro di ricerca o di formazione presenti in uno dei paesi europei partecipanti al Programma (tutte le informazioni sono reperibili al link <http://www.unifg.it/internazionale/tirocini-e-stage-allester/erasmus-tirocini>).

Inoltre, si segnala il progetto EU4EU "European Universities for the EU Italy", finanziato dal programma Erasmus+ Azione Chiave 1 Istruzione Superiore. Il progetto, con il supporto di EuGen-European Generation e coordinato dall'Università Sapienza, promuove la mobilità per tirocinio nell'ambito della progettazione europea. I soggetti destinatari sono gli studenti iscritti presso le università consorziate (<https://web.uniroma1.it/impresapiens/bandi>).

Tramite il gruppo Facebook amministrato dal Settore Relazioni Internazionali, gli studenti possono ricevere informazioni su opportunità lavorative all'estero (stage e tirocini).

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Vista l'importanza che la mobilità internazionale riveste per i Corsi di Lingue straniere, il CdS punta a consolidare il settore, ampliando l'offerta di accordi di mobilità e potenziando quelli esistenti. Al momento l'Università di Foggia conta centinaia di accordi bilaterali per mobilità Erasmus a cui il CdS può attingere.

Le istituzioni partner nel programma Erasmus sono indicate al link Sedi Convenzionate nella sezione "Internazionale" del sito internet di Ateneo (<http://www.unifg.it/internazionale/studiare-allester/mobilita-erasmus>); la stessa pagina online sede di informazioni e notizie utili ai candidati studenti Erasmus e/o agli studenti risultati vincitori di bando Erasmus a proposito degli adempimenti da compiere nelle varie fasi della mobilità (ad es., prima della partenza, durante il soggiorno all'estero e al rientro in Italia). Le prime informazioni sono offerte durante le giornate di orientamento (incontri con le matricole e con gli studenti delle scuole superiori durante l'evento Open day).

Il Coordinatore Erasmus di Dipartimento organizza durante l'anno accademico e contestualmente all'emissione del bando Erasmus+ diversi incontri di orientamento e di promozione per illustrare le opportunità formative del programma, gli aspetti tecnico-burocratici del bando, le informazioni sulla redazione della domanda e sul completo iter burocratico del percorso fino al suo compimento e anche per orientare lo studente nella scelta della sede più idonea in relazione al proprio percorso formativo. All'incontro informativo partecipano, oltre al delegato Erasmus del Dipartimento, docenti che hanno sottoscritto accordi di mobilità e alcuni studenti già assegnatari di borse di mobilità, i quali portano la propria testimonianza sulle principali questioni relative al soggiorno di studi all'estero. Utile, in tal senso, far conoscere agli studenti le sedi con cui il Dipartimento ha accordi Erasmus oltre che scientifico-didattici. Gli studenti dialogano direttamente con i Coordinatori Erasmus o i docenti delle sedi estere, invitati in Dipartimento o in collegamento skype.

L'accoglienza degli studenti incoming viene svolta dal Coordinatore Erasmus, dai tutor e dai docenti dei corsi prescelti dagli studenti ospiti. Diversi sono gli incontri informativi e di accoglienza per gli studenti incoming ("International Students Welcome

Day) che si svolgono all'inizio dei due semestri sia in Ateneo che in Dipartimento.

Gli eventi vengono pubblicizzati nelle news del sito di Dipartimento e della emissione del bando Erasmus si dà notizia attraverso il link <http://www.studiumanistici.unifg.it/it/offerta-formativa/studiare-alleestero/progetti-erasmus>. Per le scadenze e le formalità burocratiche gli studenti si rivolgono all'Ufficio Erasmus di via Gramsci 89/91. Poi il Coordinatore Erasmus di Dipartimento, con il supporto dei docenti che hanno creato e sottoscritto gli Accordi, assiste gli studenti nella consultazione dell'offerta formativa e nella compilazione del piano di studio. Allo stesso scopo, è stato istituito dall'Ateneo anche un tutorato Erasmus per svolgere attività di supporto al programma Erasmus (il bando emanato dal Settore Relazioni Internazionali; per il regolamento, cfr. http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/01-10-2014/regolamento_tutor_erasmus.pdf).

Il tutor svolge i seguenti compiti: orientamento per gli studenti in uscita: informazioni sui bandi di mobilità, reperimento di informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e al rientro; supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita; orientamento e assistenza agli studenti internazionali all'uso dei servizi di Ateneo e all'inserimento nella vita universitaria.

È stato, inoltre, istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici un punto di informazione (Erasmus point) per offrire in modo permanente tutte le indicazioni necessarie sia agli studenti in uscita che a quelli in entrata. In particolare, per l'accoglienza degli incoming il CdS istituisce un albo di studenti disponibili a prestare attività di assistenza linguistica e pratica. Tale mansione sarà attribuita sulla base delle lingue di studio dello studente tutor e della lingua parlata dagli studenti ospiti.

Prima della partenza e di concerto con i beneficiari, il Settore Relazioni Internazionali di Ateneo di supporto anche all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. Durante la fase di permanenza, poi, lo stesso Settore Relazioni Internazionali interagisce con gli studenti, principalmente tramite email e tramite il gruppo Facebook a loro dedicato e amministrato dal Settore. Sempre tramite il gruppo Facebook, gli studenti possono peraltro comunicare con ex studenti Erasmus e ricevere da loro informazioni circa piani di studio, servizi di accoglienza, alloggi e trasporti.

Inoltre, l'Università di Foggia organizza, tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo, numerosi corsi di lingua gratuiti (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con riserva dei posti per gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus.

Inoltre, viene somministrato annualmente agli studenti un questionario di valutazione del progetto Erasmus + per comprendere le motivazioni che spingono a rinunciare a un soggiorno di mobilità e per monitorare il servizio di assistenza e di promozione svolto in Dipartimento.

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento al lavoro del Corso di laurea usufruiranno dei servizi che l'Università degli Studi di Foggia offre ^{21/02/2020} per favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità.

In particolare anche per il placement il CdS potrà contare sul supporto del Career development center, cabina di regia per l'orientamento e il placement da poco istituita presso l'Ateneo che avrà il compito di progettare strategie, strumenti e servizi personalizzati e altamente qualificati di tutta la "filiera" dell'orientamento in ingresso, in itinere, in uscita.

Negli ultimi anni infatti l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro. Tale obiettivo viene perseguito attraverso numerose attività correlate e indirizzate a:

Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.

- Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia

- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Tra le iniziative di cui il Corso di laurea potrà usufruire si ricordano:

- Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Inoltre, è garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per via telematica. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

- Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

- Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Il canale utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Oltre a una consistente attività a distanza, tramite internet, il Servizio ha partecipato a progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

- Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

- Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati aziende docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro. attiva, inoltre, la collaborazione con i Dipartimenti e le Segreterie dei Master e Corsi di Perfezionamento di Ateneo che richiedono mailing promozionali per

l'apertura e scadenza dei bandi. Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo FB utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

- Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post laurea.

- Seminari e laboratori formativi per la ricerca attiva del lavoro

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari e laboratori formativi e informativi per sostenere laureandi e laureati nella ricerca attiva del lavoro. Questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

- Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Nel 2018 sono state sottoscritte 90 convenzioni quadro per attività per collaborazioni in attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari e per attività formative.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

- Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi

formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro. Nel 2018, a seguito del "Salone del Lavoro e della Creativita" realizzato presso l'Ente Fiera di Foggia dal 15 al 17 maggio, stato organizzato presso il Dipartimento di Economia in data 3 luglio 2018 il 1 Meeting Universita -Imprese Stakeholder, a seguito del quale sono state avviate, per ora, con 25 realtà aziendali e associative, delle collaborazioni nell'ambito di un Network denominato "Job factory Unifg" con gli obiettivi di seguito indicati:

1. Partenariato occupabilita

per la creazione e la promozione di iniziative e progetti innovativi a favore dell'occupazione giovanile (tra questi la realizzazione di una piattaforma online per sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la pubblicazione di video curriculum dei candidati);

2. Partenariato didattico

per la definizione e realizzazione di percorsi formativi anche post laurea finalizzati al potenziamento delle abilita trasversali degli studenti e dei laureati;

3. Partenariato scientifico

volto al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori;

4. Partenariato sociale

per l'elaborazione di proposte culturali e di partecipazione attiva per agevolare la transizione dei giovani nel mondo del lavoro.

Link utili relative alle attivita di placement

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/archivio-eventi>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage/offerte-di-stage>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/tirocini-e-stage/espletamento>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.facebook.com/Ufficio-Stage-e-Placement-Unifg-984238704930133/timeline/>

<https://uniplacement.unifg.it/>

Il corso di laurea, a partire da tale realta, intende:

- Potenziare l'attuale rete di contatti
- Organizzare Career Day, Recruiting day, eventi di settore
- Realizzare seminari di formazione e di workshop delle professioni
- Partecipare a Saloni e Fiere del lavoro

Il corso di laurea potra contare anche sull'ausilio del laboratorio di Bilancio delle competenze che annualmente organizza per tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

Atelier di self marketing: sono rivolti agli studenti dei corsi di laurea di tutti i Dipartimenti dell'Universita di Foggia con uno sguardo particolare per quelli del Dipartimento di Studi Umanistici. L'obiettivo quello di migliorare le loro capacita di autopromuoversi efficacemente nel mercato del lavoro, dunque favorire la transizione dall'universita al mondo del lavoro attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze utili ad auto-orientarsi. Ogni ciclo di atelier realizzato nell'arco di due mesi ed stato strutturato in 6 incontri della durata di 2 ore. Gli argomenti toccano diversi temi: dal ruolo delle competenze trasversali fino alle competenze di ricerca attiva del lavoro e la Creazione e sviluppo d'impresa.

Servizi di Job Point ed Europass Corner: nati ad aprile 2015 questi due servizi sono trasversali al Corso di Laurea Triennale e Magistrale e offrono una consulenza personalizzata allo studente a seconda dei differenti profili professionali in uscita e settori di intervento nel mercato del lavoro. Entrambi sono allocati nella sede del Dipartimento di Studi Umanistici, presso il Laboratorio di Bilancio delle competenze sito in Via Arpi 155 primo piano. Il job point prevede una bacheca con gli annunci cartacei costantemente aggiornata (bandi di concorso, offerte di lavoro, annunci relativi a corsi di formazione, seminari e convegni ecc). Offre, altres, anche via e-mail con appuntamento presso il laboratorio, un servizio personalizzato agli studenti che ne facciano richiesta.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'attività didattica frontale prevista dal piano di studi del CdS sarà affiancata da altre iniziative (obbligatorie e non) che ^{21/02/2020} arricchiranno il profilo in uscita dello studente. Tali iniziative saranno svolte soprattutto in seno ai Laboratori, alcuni dei quali impegnati a supportare le attività di formazione degli studenti. Laboratori e Centro Studi:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio/altri-laboratori-e-centro-studi>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilit a livello di Ateneo

18/02/2020

Come dichiarato nello Statuto, l'Universit di Foggia promuovere l'alta qualit delle proprie attivit, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento.

L'Universit di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualit attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilit.

Le responsabilit nella Assicurazione della Qualit sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualit deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualit (PQA), ed una attivit di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione .

Le funzioni, i compiti e le responsabilit degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facolt, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilit, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilit per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilit della AQ a livello del Corso di Studio

21/02/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilita' della AQ a livello del Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/02/2020

Il Dipartimento di Studi Umanistici e il Cds, rappresentato dalle Commissioni che ne perseguono obiettivi e finalit di monitoraggio e controllo, di concerto con gli organi centrali dell'Ateneo e, in particolare, con il Presidio della Qualit, programmano le scadenze relative all'attuazione dei processi per la assicurazione della Qualit, ciascuno per le parti di propria

competenza. La programmazione riguarda: il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, la progettazione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere. Programmazione delle attività del Sistema AQ:

- Preparazione della Scheda SUA-CdS. Fase 1: 15 Gennaio 2020
- Compilazione della Scheda SUA-CdS. Fase 1: 20 Gennaio 2020
- Stesura della Scheda SUA-CdS. Fase 1: 28 Gennaio 2020
- Valutazione delle schede di insegnamento: 17 Marzo 2020
- Compilazione Scheda SUA-CdS. Fase 2: 8 Settembre 2020
- Monitoraggio efficacia della didattica (calendario esami, orario lezioni, tutorato): 15 Settembre 2020
- Analisi dei dati relativi alle opinioni degli studenti: 7 Gennaio 2021
- Analisi dei risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti: 17 Dicembre 2021
- Consultazione PI: date da definire

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

21/02/2020

Il Riesame annuale un processo periodico e programmato di autovalutazione che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del CdS, ricercare le cause di eventuali risultati insoddisfacenti e proporre opportune azioni volte alla correzione e al miglioramento del CdS (azioni, i cui effetti sono oggetto di valutazione nel Riesame successivo). parte integrante delle attività dell'Assicurazione della Qualità e prevede, da parte della Commissione AQ, la redazione del Rapporto di Riesame (ora definito Scheda di Monitoraggio annuale).

Nello specifico la Scheda di Monitoraggio consiste in un commento critico-sintetico degli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, mediante confronto con le relative medie nazionali o macro-regionali (i dati quantitativi si riferiscono all'ultimo triennio accademico). Oggetto di attenzione sono, in particolare: l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS, l'esperienza dello studente e l'ingresso nel mondo del lavoro. Si considerano, altresì, l'evoluzione nel tempo di tali dati e le relative criticità con il supporto ulteriore della Relazione della Commissione Didattica Paritetica Docenti-studenti, della relazione AVA del Nucleo di Valutazione di Ateneo, delle relazioni/valutazioni/considerazioni formulate dal Presidio della Qualità sul CdS.

Al termine della compilazione della Scheda, il Coordinatore si assicura che la bozza venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dallo stesso Presidio. Con cadenza triennale prevista anche la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico da consegnare al Nucleo di Valutazione di Ateneo, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento e all'ANVUR. La Scheda di Monitoraggio annuale e/o il Rapporto di Riesame ciclico così completati vengono portati all'attenzione dei docenti del CdS. In questa sede possono emergere ulteriori criticità e azioni correttive da apportare.

Le attività per l'anno in corso non saranno effettuate giacché si tratta di un Corso di nuova istituzione.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del corso di studio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano RD	LINGUE E CULTURE STRANIERE
Nome del corso in inglese RD	FOREIGN LANGUAGES AND CULTURES
Classe RD	L-11 - Lingue e culture moderne
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.unifg.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea
Tasse	https://www.unifg.it/node/1536
Modalità di svolgimento RD	b. Corso di studio in modalit mista



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

PERRONE CAPANO Lucia

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della formazione

Struttura didattica di riferimento

STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERARDI	Caterina Celeste	M-STO/07	RU	1	Affine	1. STORIA DEI SANTI E DEI SANTUARI
2.	BOWLES	Hugo Thomas	L-LIN/12	PO	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA INGLESE
3.	CATONE	Antonella	L-LIN/14	RD	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA TEDESCA 2. LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1
4.	DI BENEDETTO	Angela	L-LIN/03	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA E CULTURA FRANCESE 1 2. LETTERATURA E CULTURA

							FRANCESE 2 3. LETTERATURA FRANCESE 3
5.	INGRAVALLO	Tiziana	L-LIN/10	RU	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA E CULTURA INGLESE 1 2. LETTERATURA E CULTURA INGLESE 2 3. LETTERATURA INGLESE 3
6.	PALMIERI	Rossella	L-FIL-LET/10	PA	1	Base	1. LETTERATURA ITALIANA
7.	PERRONE CAPANO	Lucia	L-LIN/13	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA E CULTURA TEDESCA 1 2. LETTERATURA TEDESCA 3 3. LETTERATURA E CULTURA TEDESCA 2
8.	RUOTOLO	Gianpaolo Maria	IUS/14	PA	1	Affine	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
9.	RICCIO	Anna	L-LIN/01	RD	1	Base/Caratterizzante	1. GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MARTINO	LUDOVICA	ludovica_martino.551956@unifg.it	3481264448
RUSSO	FRANCESCO PIO	francesco_russo.548300@unifg.it	3476506674
DE LELLIS	GIORGIA	giorgia_delellis.548409@unifg.it	3407292315



Gruppo di gestione AQ

--	--

COGNOME	NOME
BERARDI	CATERINA CELESTE
CATONE	ANTONELLA
DI BENEDETTO	ANGELA
INGRAVALLO	TIZIANA
PALMIERI	ROSSELLA
PERRONE CAPANO	LUCIA
RICCIO	ANNA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PALMIERI	VALERIO	valerio_palmieri.565061@unifg.it	
FRANCESCHELLI	FRANCESCA	francesca_franceschelli.548931@unifg.it	
DEL GAUDIO	ILENIA	ilenia_delgaudio.562199@unifg.it	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Arpi, 176, 71121 Foggia - FOGGIA	
Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2020
Studenti previsti	250

▶ Eventuali Curriculum

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

1070^111^071024

LINGUE PER L'IMPRESA E IL TURISMO

1070^112^071024



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	1070^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	18/07/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/05/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	21/01/2020



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVA, esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Lingue e culture straniere che nasce dall'esigenza, coerentemente con le istanze emerse dal confronto con il territorio, di ampliare l'offerta formativa con un percorso che risponde alla richiesta di figure che posseggano competenze in ambito linguistico, la capacità di gestire le realtà aziendali inserite nel mercato del turismo e della cultura e che siano in grado di mantenere relazioni con le realtà internazionali.

Il progetto formativo si articolerà in due percorsi, Lingue e letterature straniere e Lingue per l'impresa e il turismo, che assicureranno la preparazione in tali ambiti.

Si tratta di una proposta che potrà offrire l'occasione, agli studenti dei licei linguistici presenti anche in provincia, di proseguire il proprio percorso formativo e di perfezionare la preparazione linguistica e culturale.

L'analisi della domanda formativa appare adeguata e la progettazione sostanzialmente positiva.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è sufficiente e coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, dispone di adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del DM n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

a) Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto in quanto le informazioni riconducibili alla parte ordinamentale della SUA-CdS, in scadenza alla data di questa relazione, sono presenti.

b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per istituendo Corso di Studi risultano sufficienti.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il piano didattico contempla insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU.

d) Risorse strutturali: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente risultano sostanzialmente adeguate per il funzionamento della didattica tenuto conto anche del fatto che prevista l'adozione, per tutti i CdS triennali, della modalità blended e che si procederà ad una revisione della planimetria del Dipartimento che consentirà un incremento del numero delle aule.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento nonché sulla scorta delle seguenti considerazioni:

- il CdS, come tutti i CdS di Ateneo, dovrà attenersi a quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità, tramite apposite Linee Guida, anche in merito alla compilazione annuale della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame;
- il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti attivo per tutti i CdS di Ateneo e sarà applicato anche istituendo CdS, così come avviene per la rilevazione Almalaurea.

In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accredimento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR, e analizzando i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche il Nucleo ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione NVA CdS di nuova istituzione 2020_2021



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Il giorno 21 gennaio 2020, alle ore 12.00, si riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea in Lingue e culture straniere, classe L-11, dell'Universit di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	C92000961	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Anna RICCIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/01	54
2	2020	C92000962	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE 1 <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Docente di riferimento Angela DI BENEDETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/03	54
3	2020	C92000963	LETTERATURA E CULTURA INGLESE 1 <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Docente di riferimento Tiziana INGRIVALLO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/10	54
4	2020	C92000964	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA 1 <i>semestrale</i>	L-LIN/13	Docente di riferimento Lucia PERRONE CAPANO <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/13	54
5	2020	C92000965	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Rossella PALMIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	72
6	2020	C92000966	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente di riferimento Angela DI BENEDETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/03	54
7	2020	C92000967	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Roberto MASONE		54
8	2020	C92000968	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Docente di riferimento Antonella CATONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/14	54
						ore totali	450

**Curriculum: LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>DIDATTICA DELLE LINGUE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	12	12 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 24)			
Totale attività di Base		39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e traduzioni	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 3 (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale	81	54	54 - 54
	↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 3 (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 3 (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
Letterature straniere	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
	↳ LETTERATURA E CULTURA TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ LETTERATURA E CULTURA TEDESCA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	↳ LETTERATURA E CULTURA INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale	45	30	30 - 30
↳ LETTERATURA E CULTURA INGLESE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale				

	L-LIN/03 Letteratura francese			
	↳ <i>LETTERATURA E CULTURA FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LETTERATURA E CULTURA FRANCESE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline filologiche	L-FIL-LET/15 Filologia germanica	6	6	6 - 6
	↳ <i>FILOLOGIA GERMANICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)				
Totale attività caratterizzanti			90	90 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ <i>LETTERATURA LATINA NELLA CULTURA EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	↳ <i>LETTERATURA FRANCESE 3 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	↳ <i>LETTERATURA INGLESE 3 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
	↳ <i>LETTERATURA TEDESCA 3 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia	54	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>CHILDREN'S LITERATURE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale				

↳ <i>DIDATTICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
↳ <i>DIGITAL LEARNING AND TEACHING (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
↳ <i>PELLEGRINAGGI, CAMMINI E CULTURE EUROPEE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *LINGUE E LETTERATURE STRANIERE*:

180

180 - 180

Curriculum: LINGUE PER L'IMPRESA E IL TURISMO

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>LINGUE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA AUDIOVISUALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>MEDIOEVO E COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 24)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e traduzioni	<p>L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 3 (3 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 3 (3 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 3 (3 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/>	81	54	54 - 54
Letterature straniere	<p>L-LIN/13 Letteratura tedesca</p> <hr/> <p>↳ LETTERATURA E CULTURA TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LETTERATURA E CULTURA TEDESCA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>L-LIN/10 Letteratura inglese</p> <hr/> <p>↳ LETTERATURA E CULTURA INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LETTERATURA E CULTURA INGLESE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>L-LIN/03 Letteratura francese</p> <hr/> <p>↳ LETTERATURA E CULTURA FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ LETTERATURA E CULTURA FRANCESE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/>	45	30	30 - 30

Discipline filologiche	L-FIL-LET/15 Filologia germanica	6	6	6 - 6
	↳ <i>FILOLOGIA GERMANICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)				
Totale attività caratterizzanti			90	90 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro	72	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ <i>DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ <i>COMUNICAZIONE IN ROMA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	72	18	18 - 18 min 18	
↳ <i>PEDAGOGIA DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-PED/04 Pedagogia sperimentale				
↳ <i>DIGITAL LEARNING AND TEACHING (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	72	18	18 - 18 min 18	
↳ <i>STORIA DEI SANTI E DEI SANTUARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

SECS-P/07 Economia aziendale			
↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
↳ <i>MARKETING AND DIGITAL ANALYTICS (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>MARKETING TERRITORIALE E DELLE IMPRESE TURISTICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
↳ <i>SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *LINGUE PER L'IMPRESA E IL TURISMO*:

180 180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	15	15	-
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:				-
Totale Attività di Base				39 - 39



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	54	54	-
	L-LIN/03 Letteratura francese			

Letterature straniere	L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	30	30	-
Discipline filologiche	L-FIL-LET/15 Filologia germanica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				90 - 90

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro			
	IUS/13 - Diritto internazionale			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	IUS/16 - Diritto processuale penale			
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina			
	L-LIN/03 - Letteratura francese			
	L-LIN/10 - Letteratura inglese			
	L-LIN/13 - Letteratura tedesca			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	18	18	18
	M-PED/02 - Storia della pedagogia			
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale			
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese			
SECS-P/07 - Economia aziendale				
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese				
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio				
Totale Attività Affini				18 - 18

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilit informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

33 - 33



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di pi corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attivit di base
R^aD



Note relative alle altre attivit

R^aD

La competenza linguistica assicurata da 54 CFU riservati ai settori di lingua straniera previsti nelle attivit caratterizzanti.

Il corso prevede lacquisizione di una competenza di base in una terza lingua (a scelta) nei settori: L-OR/21, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14.

Il settore INF/01 garantisce lacquisizione di una conoscenza di base dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.



Motivazioni dell'inserimento nelle attivit affini di settori previsti dalla classe o Note attivit affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attivit affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-LIN/03 , L-LIN/10 , L-LIN/13)

Si ritenuto necessario utilizzare come affini i settori M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04 allo scopo di potenziare nello studente le conoscenze pedagogico-didattiche, comprese quelle pi specificatamente connesse ai processi educativi e formativi, utili a promuovere, da un lato, competenze comunicative e di mediazione culturale necessarie nel settore del turismo multietnico e, dall'altro lato, competenze di progettazione formativa, indispensabili per progettare e organizzare qualsivoglia percorso didattico o attivit ricettiva nel settore del turismo culturale, tanto in ambito scolastico ed extrascolastico, quanto in ambito aziendale.

La presenza del settore L-FIL-LET/04 consente di recuperare le matrici antiche linguistiche e letterarie delle lingue e culture moderne collegandole, cos, ai loro fenomeni di ricezione in area europea.

Il settore M-STO/07 fornisce ulteriori competenze e strumenti utili per operare nella rete europea di storia, cultura e turismo attraverso l'approfondimento di unet di transizione importante anche per lo sviluppo degli aspetti linguistici.

Ulteriori competenze trasversali sono acquisite attraverso il settore SPS/10, in cui sono inquadrati i principali concetti e paradigmi interpretativi della sociologia del territorio, oltre ad alcuni campi specifici dell'analisi sociologica di particolare significativit per la comprensione dei fenomeni sociali contemporanei.

Il CdS fornisce un accurato bagaglio linguistico con la possibilit di approfondire aspetti carattere culturale, gestionale ed economico-giuridico in prospettiva interdisciplinare. I settori SECS-P/08 e SECS-P/07 forniranno conoscenze e competenze in materia economico-aziendale e gestionale delle imprese tali da permettere agli studenti di gestire i rapporti internazionali di un'azienda italiana o internazionale nell'ambito del mercato globale, in linea con l'attuale dinamica del mercato del lavoro.

I settori IUS/07, IUS/13, IUS/14 e IUS/16 sono stati inseriti per dare opportuno rilievo all'ambito giuridico e consentire lacquisizione di conoscenze in materia di: Diritto dell'Unione Europea; rapporti individuali e collettivi di lavoro; regolamentazione internazionale del commercio in un'economia mondiale globalizzata; diritto processuale penale al fine di offrire assistenza linguistica nei procedimenti penali. L'apporto del settore IUS 16 (Diritto processuale penale) consentir in particolare di far acquisire conoscenze specifiche in merito all'ambito dei diritti degli alloggiati nel procedimento penale, alla disciplina della nomina, incompatibilit e ricusabilit della figura professionale del consulente linguistico e nell'ambito di utilizzabilit degli atti processuali.

La riproposizione dei settori caratterizzanti L-LIN/03, L-LIN/10 e L-LIN/13 dettata dalla necessit di garantire un solido fondamento letterario al profilo formativo dello studente e lacquisizione di ulteriori competenze e metodologie a completamento delle nozioni acquisite in precedenza.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

La competenza linguistica assicurata da 54 CFU riservati ai settori di lingua straniera previsti nelle attività caratterizzanti.